



COMUNE DI BONIFATI

Provincia di Cosenza
Piazza D. Ferrante- 87020 Bonifati (CS)
Tel. 0982/93338-39
Cod. Fisc. 00390090785

CAPITOLATO D'ONERI

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI-RACCOLTA DIFFERENZIATA

PREMESSA

L'obiettivo principale che si intende raggiungere, è quello di ottimizzare la gestione della raccolta dei rifiuti urbani provenienti da utenze di tipo sia civile - abitativo che commerciale, distinguendo la frazione umida compostabile da quella secca differenziata e non.

Ai predetti servizi inoltre si intende integrare anche quello relativo alla pulizia stradale da eseguire manualmente e quello relativo alla bonifica immediata dei siti e delle aree che possono essere oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti.

Lo scopo del servizio è volto al raggiungimento di un servizio integrato di igiene urbana completo, che rappresenti uno strumento atto a garantire risultati validi e tangibili, nell'ottica di apportare i benefici ambientali derivanti da una corretta gestione dei rifiuti e dei servizi ad essa connessi, estesi a tutto il territorio in oggetto.

Per poter rendere un servizio completo in tutte le sue sfaccettature, in modo da fare eccellere il territorio dal punto di vista ambientale, è necessario prendere in considerazione le differenze esistenti, nel territorio, tra una gestione "ordinaria" ovvero quella relativa al periodo tra fine Settembre e inizio Giugno, ed una gestione del tipo "straordinaria", che si va a verificare nel restante periodo dell'anno.

Quanto precedentemente detto è una caratteristica da tenere strettamente in considerazione, in quanto il Comune di Bonifati, essendo un territorio nel quale si concentra un'elevata affluenza turistica, manifesta la necessità di avere, nella gestione dei rifiuti, un adeguamento del servizio non solo dovuto all'eventuale aumento delle presenze, ma anche e soprattutto relativo alla tipologia di attività connesse al soggiorno turistico.

La richiesta esplicita si viene quindi a concretizzare nella richiesta esplicita, da parte dell'Amministrazione Comunale, che il servizio richiesto venga modulato sulla base delle esigenze oggettive del territorio, e che lo stesso venga calibrato alle reali esigenze dello stesso.

Nel presente capitolato sono contenute le linee guida per avviare una raccolta differenziata sul territorio comunale, attraverso un sistema porta a porta, formulando una proposta progettuale concepita su un modello

di gestione che intende raggiungere elevate percentuali di intercettazione dei rifiuti separabili direttamente dagli utenti.

Risulta chiaro quindi, come le indicazioni contenute in questo piano concorrano verso l'offerta di un servizio qualitativo alto, prescindendo dalle ottimizzazioni dei sistemi di raccolta tradizionali, ma puntando decisamente verso la possibilità di ottenere elevate percentuali di raccolta differenziata, anche attraverso un sistema di raccolta porta a porta piuttosto spinto.

Dati Generali

Di seguito si riportano i dati di produzione dei rifiuti per l'anno 2018. Nella tabella seguente è evidenziata la produzione complessiva dei rifiuti espressa in tonnellate e distinta per quantitativo indifferenziato e differenziato.

Codice CER	descrizione	quantità (t)
200108	umido	323,42
200301	RSU	524,0
150106	multimateriale	83,30
150101	Imballaggi di carta e cartone	1,70
150107	vetro	80,73
200101	carta e cartone	77,41
200138	legno	3,70
200307	ingombranti	60,7
		1154,25

RD:	54,60%
------------	---------------

Quadro di sintesi Normativo

-Ai sensi dell'Articolo 202 del D.Lgs. 152/06 spetta alla Autorità d'ambito provvedere all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ma ai sensi dell'Articolo 204 dello stesso decreto, fino a che l'Autorità di Ambito non ha provveduto ad affidare il servizio ne resta titolare il Comune o chi gestisce in sua vece.

Preso atto di quanto previsto all'art 1-quinquies del Decreto Legge 25 gennaio 2010 n. 2, coordinato con la legge di conversione 26 marzo 2010, n. 42, recante "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", con il quale le Autorità d'ambito vengono soppresse entro un anno dall'entrata in vigore della norma (27 marzo 2011), fatto salvo il caso in cui venga emanata apposita norma dalla Regione a cui appartiene il Comune.

Ne prosiegua del presente documento si intende per "Impresa" il soggetto a cui verrà affidata la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui al presente capitolato e per "Comune" la stazione appaltante del servizio stesso.

Articolo 1 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Bonifati intende affidare in gestione a soggetto terzo, da individuarsi mediante valutazione delle offerte economiche pervenute, il servizio di gestione integrata, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani assimilati e raccolta differenziata, spazzamento e igiene urbana, bonifica dei siti e delle aree oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti e altri servizi complementari;

-Il servizio in appalto viene affidato secondo l'art 95 comma 4 del D. Lgs 50/2016, con il criterio del minor prezzo, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'Articolo 10 del Decreto Legislativo 205 del 2010 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2- OGGETTO DELL'APPALTO

(Articolo 281. Del D.P.R. 207 del 2010 - Criteri di applicabilità delle misure di gestione ambientale)

La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione ambientale integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio di Bonifati comprensivo di raccolta, raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e servizi complementari che verrà effettuata esclusivamente PORTA A PORTA.

La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati:

- ▶ Raccolta della frazione umido/organico;
- ▶ Raccolta multimateriale di plastica e alluminio;
- ▶ Raccolta del vetro;
- ▶ Raccolta di carta e cartone;
- ▶ Raccolta differenziata di carte e cartone destinata prevalentemente alle utenze commerciali; così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'Articolo 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152 e successive modificazioni 205/2010.
- ▶ Integrazione dei servizi di raccolta differenziata sopra definiti con il servizio di raccolta tradizionale dei RSU indifferenziato, introducendo il concetto di frazione secca non recuperabile, in modo da definire un "Sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti" all'interno del quale risultino compatibili le singole tipologie di raccolta attivate;
- ▶ Organizzazione dei servizi complementari di igiene urbana (raccolta ingombranti, ecc.) e introduzione della raccolta dei rifiuti RAE, in modo da offrire servizi specifici mirati alle esigenze dell'utenza;
- ▶ Il trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento, riciclaggio e smaltimento;
- ▶ La raccolta e il trasporto dei rifiuti ingombranti;
- ▶ Spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nelle zanelle e sui marciapiedi. Sono

escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;

- ▶ Bonifica dei siti e delle aree oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti;
- ▶ Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini pubblici e aree libere destinate alla balneazione;
- ▶ Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere, la cui raccolta, in contenitori forniti dalla ditta appaltatrice del servizio, sarà a cura dei venditori ambulanti;
- ▶ Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, salvo diversa determinazione del Comune, nonché dei rifiuti provenienti dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
- ▶ Espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;
- ▶ Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai soggetti indicati dal Comune;
- ▶ La raccolta e lo smaltimento finale delle siringhe lasciate sul suolo pubblico;
- ▶ Servizi supplementari ed aggiuntivi da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche.
- ▶ Pulizia dei locali adibiti a sedi Comunali indicati nell'Allegato II;

Articolo 3 - RACCOLTE DIFFERENZIATE

Obiettivi raggiunti con la Raccolta differenziata.

Fino al 31.12.2018 le percentuali di raccolta differenziata hanno raggiunto dei livelli soddisfacenti, risultando in media una percentuale del 55% di RD:

Il servizio di raccolta differenziata sarà organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali fm dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni:

- raccolta domiciliare o condominiale della frazione umida composta dagli scarti alimentari, da sfalci e potature di prati e giardini;
- raccolta domiciliare o condominiale della frazione secca composta almeno dalle seguenti frazioni:
 - imballaggi in acciaio e derivati (ferro, banda stagnata, ...), anche associata ad imballaggi in alluminio e imballaggi in plastica;
 - imballaggi in alluminio anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in plastica;
 - imballaggi in carta e cartone, anche associata a tetrapack;
 - imballaggi in legno;
 - imballaggi in plastica anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in alluminio;
 - imballaggi in vetro anche separato per colore;
 - pannolini e similari;
- raccolta stradale di:
 - indumenti e tessuti vari;
 - oli esausti;
- raccolta presso esercizi commerciali che praticano la vendita delle confezioni originali:
 - pile esaurite;
 - medicinali scaduti;

Articolo 4 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA E DELLA FRAZIONE VEGETALE

- La raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" per come indicato nel calendario di raccolta allegato (Allegato I). Tale calendario potrà essere modificato solo con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario e senza alcuna pretesa aggiuntiva da parte dell'impresa aggiudicataria del servizio;
- la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi, o presso punti individuati dal Comune in collaborazione con l'Impresa. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.
- qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla

pulizia dell'area circostante;

- La raccolta dei rifiuti vegetali, residui di sfalci e potature, viene svolta mediante servizio "porta a porta" per come da calendario allegato (Allegato I), contemporaneamente alla raccolta della frazione umida collocando i rifiuti vegetali in sacchi trasparenti. La raccolta avverrà solo all'interno del/dei centri abitati e non nelle aree agricole.

Articolo 5 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI

- La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" per come indicato nel calendario di raccolta allegato (Allegato I). Tale calendario potrà essere modificato solo con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario e senza alcuna pretesa aggiuntiva da parte dell'impresa aggiudicataria del servizio;
- sarà tollerata, in caso di contenitore di capienza non sufficiente, l'esposizione di ulteriore sacchetto trasparente da collocare sopra o vicino al contenitore appositamente dedicato;
- l'Impresa dovrà trasportare le frazioni raccolte presso impianti idonei indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) o dai singoli consorzi associati, per il riciclaggio e il recupero previo eventuale stoccaggio;
- l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.
- qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante.
- Per le altre utenze la raccolta degli imballaggi dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro indicata nel calendario di raccolta per le utenze non domestiche (Allegato I).

Articolo 6 - RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIABILI

- La raccolta dei rifiuti urbani domestici per la parte secca residua non recuperabile, verrà eseguita mediante raccolta con il sistema "porta a porta" per come indicato nel calendario di raccolta allegato (Allegato I), conferendo il rifiuto in sacchi trasparenti a scelta dell'utente. Tale calendario potrà essere modificato solo con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario e senza alcuna pretesa aggiuntiva da parte dell'impresa aggiudicataria del servizio.
- I contenitori devono essere collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o

vengono effettuati servizi ad essi attinenti (es. negozi, farmacie, ambulatori medici, artigiani, ecc.).

- La raccolta e lo smaltimento è a carico dell'Impresa, salvo che per i prodotti che per legge devono essere smaltiti a carico del rivenditore (es. batterie per auto, ecc.).
- L'impresa indicherà dettagliatamente, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 7 -RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

- I RAEE potranno essere ritirati dall'Impresa anche presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica.
- L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.
- Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l'Impresa, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.
- I rifiuti di questa categoria vengono intesi quale materiale recuperabile e pertanto verranno trasportati dall'Impresa in appositi centri per il riciclaggio e recupero.
- L'impresa aggiudicataria dovrà indicare dettagliatamente, la frequenza, i metodi che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 8 - SPAZZAMENTO DELLE STRADE

Il servizio di spazzamento stradale dovrà essere eseguito con una frequenza di 6 (o 7) giorni su 7 nelle strade concordate con l'Amministrazione, in modo da assicurare il servizio in tutto l'abitato, frazioni e zone adiacenti comunque abitate.

Lo spazzamento consisterà nella pulizia di tutto il suolo pubblico con rimozione di tutta la sporcizia e di quanto altro indicato nel presente capitolato da muro a muro, carreggiate e marciapiedi compresi.

Lo spazzamento sarà effettuato asportando anche l'erba nascosta negli interstizi della pavimentazione delle strade e dei marciapiedi.

Il personale dovrà provvedere, inoltre, allo svuotamento dei cestini portacarte.

Articolo 9 - BONIFICA SITI E AREE OGGETTO DI ABBANDONO INCONTROLLATO DI RIFIUTI

L'appaltatore dovrà farsi carico della pulizia delle strade e relative pertinenze a servizio delle stesse, compresa la rimozione di eventuali rifiuti urbani anche ingombranti, rifiuti tossici, nocivi e speciali. Tali attività dovranno essere effettuate al manifestarsi dell'esigenza e previa comunicazione al responsabile del servizio. I servizi in appalto consistono prevalentemente nella bonifica di discariche abusive, composte di rifiuti di diversa natura, da trattare in forma differenziata, previo eventuale campionamento ed analisi delle tipologie

merceologiche di rifiuti rinvenute (effettuate a carico dell'Ente appaltante previo ordine di servizio del RUP), mediante carico, trasporto, giacenza e smaltimento, presso idonei impianti autorizzati allo smaltimento e al recupero.

Articolo 10 - LAVAGGIO E DISINFEZIONE DEI CONTENITORI

La frequenza e la modalità di esecuzione del servizio dovranno garantire le migliori condizioni igieniche, da considerarsi come livelli minimi quelli imposti dalle norme igienico sanitarie, e comunque andranno indicate dall'impresa.

Sarà cura dell'Impresa reperire l'acqua necessaria per l'espletamento dei servizi di lavaggio dei contenitori.

Articolo 11 - PULIZIA MERCATI, FIERE, ETC.

Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, concesse a venditori ambulanti o commercianti per mercati periodici o fiere prestabilite, mostre od esposizioni, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali sono tenuti a raccogliere e differenziare i rifiuti secondo le modalità stabilite nel presente capitolato. La carta ed il cartone dovranno essere ripiegati in modo da ridurre al minimo l'ingombro.

L'area di ogni singolo posteggio deve risultare libera e pulita al termine dell'attività giornaliera.

L'Impresa potrà mettere a disposizione delle aree destinate a mercati fissi o periodici, fiere o manifestazioni varie appositi contenitori per raccogliere, in maniera differenziata i differenti tipi di rifiuti prodotti.

In occasione di fiere, mostre, manifestazioni occasionali o stagionali ed esposizioni, od altre attività autorizzate in area pubblica, l'Ente promotore o comunque gli occupanti, devono concordare preventivamente con il Comune e con l'Impresa le modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta.

L'impresa concessionaria deve provvedere allo spazzamento delle aree pubbliche dove si è svolto il mercato o la fiera ecc., immediatamente dopo la chiusura dei posteggi.

L'impresa indicherà dettagliatamente, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questi servizi, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 12 - PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI

I locali dove dovranno effettuarsi le operazioni di pulizia sono le strutture adibite a sedi comunali ricadenti nel territorio di Bonifati, e meglio specificate nell'Allegato II.

Le operazioni di pulizia ordinaria ed il lavaggio dei servizi igienici verranno effettuate almeno una volta a settimana negli orari e nei giorni da concordarsi con l'Amministrazione appaltante.

Le operazioni da effettuarsi con frequenza settimanale sono le seguenti:

- Vuotatura cestini per la carta;
- Vuotatura cestini del secco e sostituzione all'occorrenza dei sacchetti;

- Spazzatura ad umido dei pavimenti con garze impregnate di prodotto antistatico
- Lavaggio dei pavimenti con apposito prodotto
- Spolveratura esterna a rotazione di tutti gli arredi normalmente accessibili senza l'uso di scale
- Eliminazione impronte dalle porte e superfici vetrate
- Pulizia dei pavimenti e sanitari dei bagni con prodotto specifico detergente e disincrostante
- Lavatura a rotazione dei rivestimenti verticali in piastrelle dei bagni;
- Ripristino della carta igienica, sapone e asciugamani
- Deragnatura di pareti e soffitti

Articolo 13 - CARATTERE DEI SERVIZI PRINCIPI GENERALI ED OBIETTIVI

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti.

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'Articolo 2 del D.Lgs. 205/2010, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 E D.P.R. 19 settembre 2013, n. 127 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi Dell'Articolo 22 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, si avvarrà delle condizioni di esecuzione d'ufficio. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

L'obiettivo del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, ovvero in discarica o al trattamento termico con recupero di energia, previo eventuale apposito trattamento o conferimento in discarica.

La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione della raccolte attuata attraverso idonei contenitori e una adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.

L'impresa dovrà comunque tenere presente che le attività di volontariato, espletate con carattere non continuativo attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere al ritiro dei rifiuti recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate con l'Impresa stessa d'intesa con il Comune.

Il Comune ha fissato i seguenti criteri di base:

- della raccolta differenziata deve essere raggiunto il risultato di riciclo o recupero di almeno il 80%;
- il servizio di raccolta nel centro abitato e nelle frazioni deve essere svolto 6 (o 7) giorni su 7 garantendo il
- servizio anche nei giorni festivi infrasettimanali;

La percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata per l'avvio al riciclaggio e al recupero sarà calcolata secondo la seguente formula: $RACC. DIFF. \times 100 : TOT. RIFIUTI$ (differenziati + residui indifferenziati R.S.U.)

Articolo 14 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI

Il conferimento dei rifiuti solidi urbani e delle frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, dovrà avvenire in impianti autorizzati individuati dalle normative e dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia a livello locale e regionale.

Il Comune, per il periodo dell'affidamento del servizio, indicherà all'impresa gli impianti in cui conferire i rifiuti solidi urbani e le frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, d'intesa con la Provincia e la Regione, i Consorzi aderenti a CONAI e sentendo anche l'Impresa stessa.

Articolo 15 - SERVIZI SUPPLEMENTARI AGGIUNTIVI ED OCCASIONALI

I servizi di cui ai precedenti articoli 3 fino a 8 dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.

L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.

Articolo 16 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO E

NOTTURNO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Nessun compenso, infine, sarà devoluto all'Appaltatore nei casi di lavoro continuativo di 16 (sedici) ore (effettuato quando le condizioni di luce naturale nell'epoca in cui si svolgono i lavori lo consentono) e di 24 (ventiquattro) ore (nei lavori usualmente effettuati senza interruzioni, o per i quali è prescritta dal presente capitolato l'esecuzione senza interruzione), ordinato, sempre per iscritto, dall'Amministrazione.

In caso di necessità, considerata la particolare urgenza che caratterizza l'intervento, l'impresa, previo ordine scritto dell'Amministrazione, dovrà proseguire i lavori anche durante i giorni festivi e/o in orari notturni, per tali eventi non sarà corrisposta alcuna maggiorazione.

Articolo 17 - CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

Sono a carico della ditta, previo accordi con l'Amministrazione, le iniziative intese a:

- informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto;
- attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio;
- l'impresa dovrà indicare dettagliatamente tutte le attività suddette per l'intera durata dell'appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevedrà di impiegare nonché della cadenza temporale.

Obiettivo fondamentale da raggiungere è quello di sensibilizzare cittadini sulle problematiche ambientali al fine di accrescere la partecipazione alle raccolte differenziate.

Articolo 18 - PERSONALE

La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché le leggi vigenti, i regolamenti e le norme comunque vigenti in materia.

Il personale dovrà, in servizio, essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dalla ditta appaltatrice. I dipendenti dovranno, inoltre, essere muniti di idoneo tesserino di riconoscimento ed altresì di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la Pubblica Amministrazione servita. Comunque, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e che ve l'anno eventualmente emanati dal Comune e

deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.

La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi alla continuità occupazionale.

Il personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per territorio, dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'autorità comunale in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dalla Ditta Appaltatrice stessa.

La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica, mansione svolta, servizio di assegnazione. La ditta dovrà altresì comunicare entro 48 ore dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

Articolo 19 - MEZZI ED ATTREZZATURE

L'impresa si impegna ad impiegare, per il servizio, mezzi ed attrezzature atte a garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.

L'impresa si impegna, inoltre, di provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegate con frequenza opportuna.

Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la P.A. servita.

L'impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici.

Qualora i mezzi, le attrezzature o gli impianti impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell'emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.

L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio, comprese le strutture fisse previste, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

In caso di anticipata risoluzione del contratto il Comune si riserva la facoltà di rilevare mezzi ed attrezzature versando all'impresa appaltatrice il valore residuo non ammortizzato.

Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Servizi di Nettezza Urbana";
- nominativo della Ditta Appaltatrice;

La Ditta dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Alla scadenza dell'appalto i cassonetti e i contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, differenziati e riguardanti la frazione organica, resteranno comunque di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 20 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi. La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via email al personale della Ditta Appaltatrice.

I servizi previsti contrattualmente, che la Ditta Appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate a campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

Articolo 21- ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

L'esecuzione d'ufficio secondo le modalità previste al comma 1°, non esclude l'applicazione delle penalità previste all' Articolo 22.

Articolo 22 - PENALITÀ

In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:

- in merito al disordine nelle divise del personale, alla manutenzione e pulizia dei mezzi e del materiale in uso (cassonetti, contenitori, ecc.) verrà applicata una sanzione di € 300,00 (trecento euro) per ogni singola inadempienza.
- in merito a ritardo o cattiva esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata, verrà applicata una penale da € 2.000,00 (duemila euro) ad € 5.000,00 (cinquemila euro), oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, proporzionata alla gravità dell'inadempimento e alla relativa frequenza, secondo specifica verifica degli uffici preposti.
- L'impresa si assume a carico la funzione di affiancamento e supporto alla P.A. per la compilazione dei modelli MUD, in caso di inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, verrà applicata una penale pari a € 4.000,00 (quattromila euro), oltre a 100,00 (cento euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti all'Amministrazione Comunale da tale inadempimento. Le modalità di escussione saranno le medesime previste dall'ultimo comma del presente Articolo.
- in caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di € 3.000,00 (tremila euro).
- per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione

In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui al comma I, in misura doppia. L'applicazione della sanzione di cui al comma I°, sarà preceduta di norma da formale contestazione scritta (anche via pec) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.

In caso di accertamento diretto della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto.

Articolo 23 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio avverrà mediante valutazione con il criterio del minor prezzo delle offerte pervenute, secondo l'art. 95 comma 4 D.Lgs 50/2016).

Articolo 24 - CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria, è stabilita nella misura pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (relativo a tutta la durata dell'appalto) per come specificato dall'Articolo 93 del D.Lgs 50/16.

La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezione di cui all'Articolo 1957, comma 2 del C. C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Articolo 25 - DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'Articolo 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.

Detta cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'Articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ogni contraria eccezione rimossa;

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.

Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

Articolo 26 - DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di mesi 5 (cinque) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto o comunque entro trenta giorni dalla data di detta sottoscrizione o dalla data di inizio del servizio ai sensi dell'Articolo (inizio del servizio), qualora l'affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge.

La stipula del contratto di appalto avrà luogo al massimo entro 15 (quindici) giorni dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione della gara di appalto. In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa.

Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.

L'importo dell'appalto a base d'asta è stimato in € 155.000,00 (centocinquantacinque/00), oltre I.V.A. come per Legge. L'ammontare effettivo del canone mensile di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel presente capitolato.

Qualora il Comune intendesse aderire a forme di gestione del servizio rifiuti urbani, a livello consortile o provinciale o sovracomunale, il Comune potrà recedere dal contratto inviando alla ditta aggiudicataria, con preavviso di almeno 3 mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro a pretendere.

Articolo 27 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'ammontare effettivo del canone mensile di appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è onnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel presente capitolato.

Sono a carico della ditta, inoltre, gli oneri di conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati, presso discariche di prima categoria eccetto la frazione secca e organica che resta a carico dell'Ente;

Il riconoscimento dei corrispettivi riferiti al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, da parte sia del CONAI sia di ogni altro consorzio, sarà introitato dall'Impresa. Il Comune a tale proposito rilascerà idonea delega. L'Impresa è tenuta a comunicare mensilmente al Comune gli esiti delle raccolte secondo uno schema fornito dall'ufficio competente dello stesso Comune.

Articolo 28 - PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

Il canone mensile verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento all'ufficio protocollo di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili all'Amministrazione Comunale, non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere, da parte della Ditta Appaltatrice, nè alla

richiesta di scioglimento del contratto.

L'Amministrazione potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dalla Ditta Appaltatrice a mezzo lettera raccomandata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Per tutti i servizi collegabili alla raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti non compresi nel presente capitolato l'Amministrazione comunale si riserva la più ampia facoltà di richiedere preventivo non solo alla ditta appaltatrice ma anche ad altri operatori nel settore senza che la ditta possa avanzare pretese di sorta.

Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'appaltatore.

Articolo 29- INIZIO DEL SERVIZIO

L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto.

La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, anche se non in possesso di tutti i mezzi previsti, purché nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti.

Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Al momento dell'inizio del servizio i funzionari incaricati verificheranno, in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

Articolo 30 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ PER L'IMPRESA

L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito Piano di Sicurezza previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni).

L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida

del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

Nell'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nel D.Lgs. n. 285/1992 modificato dalla L. n. 9 del 21 Febbraio 2014 e nella Legge n. 447/95 sull'inquinamento acustico.

Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- a) alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
- b) alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;
- c) al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativo previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

La Ditta Appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà dare comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

È altresì a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità d'accesso alle proprietà o per danno alle medesime.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a €. 5.000.000,00 (cinquemilioni di euro) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale "unico" di almeno €. 3.000.000,00 (tremilioni di euro) per ciascun mezzo.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa all-risk (incendio, danni a terzi, cose e persone) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di R.C. per l'intera durata dell'appalto.

Articolo 30 - SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25.07.96 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.L.vo 4.12.1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I.), e loro successive modificazioni o integrazioni.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dalla legge n. 218 del 1995.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

L'Impresa, inoltre, dovrà tener conto delle prescrizioni contenute nel D.U.V.R.I. "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" in allegato al presente capitolato.

I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Articolo 31- OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

In particolare l'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio specificato nel presente Capitolato.

Articolo 32 - COOPERAZIONE

È fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Il personale, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare all'Amministrazione Comunale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Locale.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di nettezza urbana, così come a studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, la Ditta si obbliga a collaborare mediante la restituzione di dati e analisi e quant'altro necessario.

Articolo 33 - ORDINI DI SERVIZIO

Nel caso si verificano deficienze, disservizi o abusi, il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnato.

Articolo 34 - ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Bonifati si impegna nei confronti dell'Impresa a consentirgli l'accesso ai dati eventualmente già

disponibili e necessari per l'esecuzione del servizio, oltre a quelli già allegati al presente capitolato.

Articolo 35 - CONTROVERSIE

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Paola.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 36 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:

Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;

Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;

Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;

Subappalto, totale o parziale, del servizio contratto ad altri salvo quanto previsto dagli articoli del presente Capitolato;

Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;

Situazione di frode o stato di insolvenza;

Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;

Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro-tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;

La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

Articolo 37 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del codice degli appalti (D.L./vo 18 aprile, n. 50) e le norme del Codice Civile.

Articolo 38 - DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE

Ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 106 del D.P.R 207/2010, l'Appaltatore è tenuto a presentare una dichiarazione dalla quale risulti la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto, ivi comprese la natura del suolo e del sottosuolo, la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua, ecc.

Inoltre lo stesso Appaltatore dichiara di conoscere pienamente gli adempimenti relativi al rispetto delle norme

di sicurezza, delle norme che regolano la gestione dei rifiuti e dei siti inquinati da amianto, nonché le particolari limitazioni da rispettare in merito ai mezzi d'opera che potranno essere usati.

Dichiara inoltre di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei tempi contrattuali predeterminati per la consegna.

La stessa dichiarazione dovrà contenere altresì l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità d'attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Articolo 39 - SPESE A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.

Tutte le spese inerenti e pertinenti il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa.

Articolo 40 - PROROGA DEL CONTRATTO

Il Comune di Bonifati si riserva la facoltà di prorogare il servizio alla scadenza del contratto per un periodo non superiore a due mesi, agli stessi patti e condizioni senza che l'impresa possa rifiutarsi.

Articolo 41 - DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Fa parte integrante del contratto il Capitolato Generale dei LL.PP. D.M. LL.PP. 19/04/2000 n. 145, anche non materialmente allegato;

Articolo 42 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia degli stessi.

Tali varianti potranno comunque essere annesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi di cui all'Articolo 106 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo. 43 - DANNI

L'Amministrazione Comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla Ditta Appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale.

Bonifati li 23/07/2019

F.to Il RUP

Ing. Daniel Barranchini



COMUNE DI BONIFATI
Prov. di Cosenza

ALLEGATO I

CALENDARIO IN VIGORE DAL 16 SETTEMBRE AL 30 GIUGNO
RACCOLTA DIFFERENZIATA- UTENZE DOMESTICHE DEPOSITO DALLE ORE 22:00 ALLE ORE 05:00

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ORGANICO (UMIDO)			ORGANICO (UMIDO)		ORGANICO (UMIDO)
	CARTA E CARTONE				VETRO
		SECCO RESIDUO		MULTI MATERIALE (plastica e metalli)	

N.B. Il deposito va effettuato il giorno precedente a quello del ritiro previsto

FRAZIONE ORGANICA (Umido)

Residui di cibo (pasta o riso) - Avanzi di pane - Resti di carne, pesce e lische di pesce, Interiora, pelli e ossa - Latticini - Avanzi di dolci, Frutta e verdura - Gusci, semi e noccioli di frutta - Filtri di camomilla o the, fondi di caffè - Piccole potature di piante da interni o da terrazzo - Fazzolettini usati - Cenere ben spenta del camino.



CARTA E CARTONE

Carta - Scatole di cartone - Contenitori di Tetrapak senza tappo (lavato) - Giornali e riviste - Scatole in cartone per detersivi, alimenti - Scatole ed involucri di cartone e cartoncino per alimenti - Tovaglie di carta - Libri e quaderni - Volantini e giornali pubblicitari.



MULTIMATERIALE (Plastica - Metalli)

Bottiglie d'acqua, bibite, olio, succhi (vuote) - Flaconi di detersivi - Contenitori dell'igiene della persona e della casa - Polistirolo - Vasi per piante (diametro max 15/20 cm) - Buste e sacchetti per alimenti in genere - Plastica da imballaggio - Scatolette e barattoli in metallo per alimenti - Lattine di alluminio - Piatti e bicchieri in plastica (non molto sporchi).



SECCO RESIDUO (Indifferenziata)

Sacchetti per aspirapolvere - Utensili da cucina - Giocattoli vecchi di piccole dimensioni - Cocci di Ceramica - Tubetti di dentifricio - Rasoi - Pannolini, Assorbenti - Scope vecchie - Polvere domestica - Stracci sporchi e spugne - Spazzolini - Carta oleata o plastificata.



VETRO

Bottiglie e bicchieri in vetro di qualsiasi forma e colore - Vasetti in vetro - Altri contenitori in vetro.



CALENDARIO IN VIGORE DAL 1 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE
RACCOLTA DIFFERENZIATA- UTENZE DOMESTICHE DEPOSITO DALLE ORE 22:00 ALLE ORE 05:00

Calendario Estivo - TUTTE LE UTENZE	
LUNEDI	ORGANICO
MARTEDI	CARTA E CARTONE
MERCOLEDI	SECCO RESIDUO
GIOVEDI	ORGANICO
VENERDI	MULTIMATERIALE (Plastica e Metalli)
SABATO	ORGANICO
DOMENICA	VETRO

Calendario Estivo - UTENZE COMMERCIALI (*)		
LUNEDI	ORGANICO	
MARTEDI	CARTA E CARTONE	VETRO
MERCOLEDI	SECCO RESIDUO	MULTIMATERIALE (Plastica e Metalli)
GIOVEDI	ORGANICO	VETRO
VENERDI	MULTIMATERIALE (Plastica e Metalli)	
SABATO	ORGANICO	CARTA E CARTONE
DOMENICA	VETRO	MULTIMATERIALE (Plastica e Metalli)

*: è a carico dell'appaltatore la fornitura a tutte le utenze del materiale informativo relativo al calendario di raccolta estivo

Sempre nel **PERIODO ESTIVO** (luglio – prima quindicina del mese di settembre) tutti i giorni l'appaltatore dovrà provvedere alla raccolta e trasporto, con propri mezzi e personale, di tutti i rifiuti indifferenziati che dovessero essere abbandonati sul suolo comunale su strade, piazze, marciapiedi, lungomare, aree mercatali, ecc. oltre che allo svuotamento dei cestini presenti nelle aree pubbliche. Le operazioni in questione dovranno avvenire a partire dalle 5 del mattino e concludersi entro le ore 11 della stessa giornata

ELENCO SEDI COMUNALI INTERESSATE DEI SERVIZI DI PULIZIA

Sede Municipale Piazza D. Ferrante - mq 250

Sede Comunale di via Roma - mq 190

Sede delegazione Cittadella del Capo - mq 100